



COMUNE DI VESTONE

Provincia di Brescia

Piazza Garibaldi, 12

Area Amministrativa Generale - Servizio Attività Economiche

Cod. fisc. 00948680178

☎ 0365/81241 int. 7

☎ Fax 0365/820510

e mail: aggregazione@stamvs.it

BANDO EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO PREVISTO DAL FONDO NAZIONALE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI. ANNUALITÀ 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO S.U.A.P.

PREMESSA:

1. Con il presente bando il Comune di Vestone intende sostenere le attività commerciali ed artigianali stabilendo i criteri e le condizioni per la concessione di un contributo a fondo perduto.
2. Visto il comma 65-ter dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, secondo cui, nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri è istituito un "fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali" con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.
3. Tale misura è espressamente prevista nel successivo comma 65-quinquies dell'art. 1 della medesima legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che stabilisce che il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da COVID-19;
4. Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020 recante "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.302 del 04-12-2020";
5. Visto l'allegato 2 del DPCM del 24 settembre 2020 contenente l'indicazione effettiva del contributo assegnato al Comune di Vestone;
6. Considerate la nota Uncem – Unione nazionale Comuni, Comunità, Enti montani del 6 dicembre 2020, contenente indicazioni operative per l'uso del contributo assegnato ai Comuni;
7. Vista la Deliberazione di Giunta comunale n. 01 del 11/01/2022, con la quale è stato approvato lo schema di bando pubblico per l'erogazione dei contributi a fondo perduto per le spese di gestione sostenute dalle attività economiche, commerciali ed artigianali operanti nel comune di Vestone;

Art. 1 Finalità

Il presente Bando, attraverso la delibera di giunta n. del 01 del 11/01/2022, ha lo scopo di sostenere le micro, piccole e medie imprese (come da Regolamento UE n 651 2014) che hanno unità locale o

U

COMUNE DI VESTONE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0000517/2022 del 21/01/2022

Firmatario: GIOVANNI ZAMBELLI

sede operativa nel Comune e che hanno subito un rallentamento nella propria attività a causa dell'emergenza Covid-19 nei mesi gennaio-dicembre 2021. Il contributo è a fondo perduto e una tantum ai soggetti che presentano domanda e che possiedono i requisiti indicati nei successivi articoli.

Art. 2 Dotazione Finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Bando è pari a 155.476,00 euro, così suddiviso:

- Annualità 2020: Euro 66.632,00. (concluso)
- **Annualità 2021: Euro 44.422,00.**
- Annualità 2022: Euro 44.422,00. (seguirà bando)

Art. 3 Tipologia del contributo

La misura economica del presente bando è da intendersi quale contributo a fondo perduto per l'ammontare massimo di € 2.000,00 per ciascuna impresa candidata e ammessa in relazione alle spese effettivamente sostenute da ciascuna impresa nell'anno 2021.

L'amministrazione comunale disporrà l'erogazione del contributo nei tempi tecnici strettamente necessari, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, seguendo l'ordine stabilito dalla graduatoria finale pubblicata sull'Albo del Comune di Vestone.

Eventuali economie riferite ad annualità andranno ad incrementare le risorse dell'annualità successiva.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo per ogni tipologia avendone titolo per l'attività risultante come principale dall'iscrizione camerale.

Il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.

Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Art. 4 Soggetti beneficiari

Possono accedere al Bando le piccole* e micro imprese*, così come identificate ai sensi dell'art. 2 D.M. MISE del 18.04.2005 operanti nei settori economici del commercio, del turismo, dei servizi e dell'artigianato:

- esercizi commerciali di vicinato esercitati in forma singola con esclusione di quelli esercitati in grandi strutture di vendita/centri commerciali;
- attività di ristorazione (bar, pizzerie, trattorie, ristoranti, pasticcerie, gelaterie, pizza al taglio, piadinerie e similari);

- attività ricettive;
- servizi alla persona: barbiere, acconciatore, estetista, centro estetico, tatuatore;
- attività artigianali;

*ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupanti e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

* si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

Il codice ATECO preso in considerazione è quello prevalente, ovvero quello risultante dalla visura camerale in corso di validità rilasciata dalla CCIAA territorialmente competente e/o dal certificato di attribuzione/variazione della Partita Iva rilasciato dall'Agenzia delle Entrate.

Art. 5 Requisiti di accesso

Per poter accedere al contributo è necessario possedere i seguenti requisiti, oltre a quelli richiamati dall'articolo 4:

- a. essere attivi e regolarmente autorizzati nel territorio comunale e non avere cessato l'attività entro la data del presente Bando e essere regolarmente iscritti al Registro delle Imprese, o nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane;
- b. non essere in stato di liquidazione o di fallimento e non soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- c. essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali secondo le vigenti disposizioni legislative;
- d. essere in regola col pagamento delle imposte e tributi comunali e comunque provvedere alla regolarizzazione entro la data di scadenza del Bando;
- e. Poter beneficiare del contributo richiesto ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

Art. 6 Modalità di presentazione della domanda

Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano un'istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dai precedenti articoli secondo l'apposito modulo "Allegato A", parte integrante del presente bando.

L'istanza dovrà essere inviata attraverso una delle seguenti modalità:

- modalità cartacea all'Ufficio Protocollo/Segreteria del Comune di Vestone negli orari di apertura al pubblico;
- modalità telematica attraverso PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.vestone.bs.it.

Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.

A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal rappresentante legale in caso di società.

Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità all'allegato A, dovrà essere corredata da:

- a. documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal rappresentante legale in caso di società;
- b. le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità Giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei componenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria;
- c. copia della Visura Camerale;
- d. fatture quietanzate dai fornitori, nel solo caso in cui l'intervento (o gli interventi) per il quale viene richiesto il contributo, siano già stati realizzati e pagati;
- e. documenti che consentano la tracciabilità dei pagamenti ai fornitori e quindi comprovino in modo inequivocabile il già avvenuto (alla data di presentazione della domanda di contributo) effettivo pagamento dei fornitori; *questi documenti sono necessari nel solo caso in cui l'intervento (o gli interventi) per il quale viene richiesto il contributo, sia già stato realizzato e pagato.*
- f. è ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedente inviata.

La domanda va presentata a partire dalle ore 12:00 del giorno 21/01/2022 ed entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 11/03/2022.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine ultimo indicato.

Art. 7 Ammissibilità e Valutazione delle istanze

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità e ammissibilità

Il Responsabile del procedimento procederà alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica:

- presentazione entro i limiti di scadenza di cui all'art. 6;
- presenza della domanda, redatta in conformità all'allegato A e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal rappresentante legale in caso di società;
- presenza del documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal rappresentante legale in caso di società.

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento.

Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Istanze Ammissibili

Risultano ammissibili le spese rientranti nel seguente elenco:

- iniziative finalizzate alla ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento, per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali;
- acquisto di macchinari, impianti, arredi, e attrezzature varie, vetrine, insegne, opere murarie ed impiantistiche, spese tecniche (escluso leasing);
- acquisto di innovazioni tecnologiche (ad es. sistemi di web marketing; vetrine interattive, espositori innovativi, interfacce, vetrofanie, totem e smart poster con tag NFC);

- attrezzature specifiche anti Covid-19;
- sistemi innovativi per la sicurezza;
- spese gestione, solo le seguenti: affitto, spese di personale (oneri previdenziali, assistenziali, fiscali e retribuzione netta mensile), spese per la formazione del personale, spese per utenze varie.

Nel caso in cui la domanda sia presentata da un soggetto non proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento la cui proprietà è in capo a persona fisica che non svolge attività economica, dovrà essere allegata alla domanda copia del contratto di affitto o di altra tipologia di contratto in base al quale possa essere dimostrata la gestione dell'attività all'interno della sede operativa o unità locale oggetto dell'intervento, corredata da specifica dichiarazione del proprietario — unitamente al documento d'identità in corso di validità - con la quale è autorizzato l'intervento.

Le spese per essere ammissibili devono:

- essere intestate al soggetto beneficiario;
- essere comprovate da fatture interamente quietanzate, emesse dal fornitore dei beni/servizi;
- essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei ad attestare il pagamento del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario;

In caso di pagamenti antecedenti alla data di pubblicazione del presente bando potrà essere richiesta specifica dichiarazione.

Sono considerate ammissibili le spese effettuate a partire dal 01 gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2021, e fatturate dai fornitori e pagate dal beneficiario e rendicontate al Comune entro 30 giorni dall'ultimazione e comunque entro e non oltre il 31 aprile 2021.

Sono considerate spese NON ammissibili al contributo:

- le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- le spese per l'acquisto di beni usati ovvero per il leasing di impianti, arredi, macchinari, attrezzature e veicoli;
- i pagamenti effettuati in contanti, con assegno circolare o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- le spese per la gestione ordinaria dell'attività di impresa, ad esempio: materiali di consumo e minuterie, cancelleria, scorte di materie prime, semilavorati, utenze;
- le spese per l'installazione degli apparecchi da gioco d'azzardo lecito;
- le spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
- i lavori in economia;
- l'acquisto di terreni e/o immobili;
- qualsiasi forma di auto fatturazione;
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili, anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento.

Il responsabile del procedimento, al termine della valutazione delle domande, procederà a nominare idonea commissione che interverrà nella redazione della graduatoria, stilata sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI
1) Tipologia del contributo richiesto:	0-20 punti
1.a) Spese di investimento infrastrutturale	20 punti
1.b) Spese di manutenzione straordinaria e/o acquisto di attrezzatura	10 punti
1.c) Spese di gestione	5 punti
2) Spese inerenti l'emergenza Covid 19	0-5 punti
2.a) spesa non coerente	0 punti
2.b) spesa coerente	5 punti

3) Attività sospese a causa dell'emergenza sanitaria	0-10 punti
3.a) Attività sospese per più di tre mesi	10 punti
3.b) Attività sospese fino a tre mesi	5 punti
4) Anzianità di iscrizione al registro imprese	0-5 punti
4.a) Impresa di nuova iscrizione (meno di 1 anno)	1 punti
4.b) Impresa iscritta da più di 1 anno e fino a 10 anni	2.5 punti
4.c) Impresa iscritta di più di 10 anni	5 punti
5) Innovazione tecnologica e digitale	0-10 punti
5.a) Progetto privo di alcun elemento	0 punti
5.b) Progetto che presenta un solo elemento di innovazione digitale (come ad esempio wi-fi, sito web, cassetto fiscale, ecc)	5 punti
5.c) Progetto che presenta più di un elemento di innovazione digitale (come ad esempio wi-fi, sito web, cassetto fiscale, ecc)	10 punti
Punteggio Massimo	50 punti

Nel caso di pari punteggio si procederà all'assegnazione del contributo in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda.

La graduatoria finale sarà quindi approvata con apposito atto e sarà pubblicata nelle apposite sezioni del sito istituzionale secondo le norme vigenti e quanto previsto in materia di privacy.

A partire dalla pubblicazione, l'amministrazione comunale disporrà l'erogazione del contributo nei tempi tecnici strettamente necessari, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, seguendo l'ordine stabilito dalla graduatoria stessa.

La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

I soggetti beneficiari sono tenuti a realizzare i singoli interventi ammessi al finanziamento.

Eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente al Comune di Vestone e saranno soggette a valutazione da parte degli uffici competenti.

Qualora l'intervento fosse di entità inferiore al valore liquidato in prima tranche, il richiedente dovrà provvedere al rimborso della quota non di competenza entro il termine di 15 giorni dalla comunicazione ricevuta. In caso di variazioni in rialzo dell'investimento il contributo non potrà essere per alcun motivo aumentato, neanche in presenza di disponibilità residue, rispetto a quanto richiesto in sede di partecipazione al bando.

Art. 8 Entità del contributo e modalità di erogazione

Il contributo sarà erogato dopo aver verificato il possesso dei requisiti richiesti, la validità della domanda e della documentazione allegata.

Le domande di finanziamento verranno accolte fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande di finanziamento verranno valutate secondo i criteri di ripartizione e valutazione sopra indicati.

L'elenco di tutti i beneficiari del contributo sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Vestone, nonché pubblicato sul sito internet del Comune stesso.

La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

L'eventuale contributo erogato è soggetto all'applicazione della ritenuta fiscale del 4% ai sensi dell'art. 28, 2° comma, del D.P.R. 29/09/1973 n. 600.

L'importo come sopra determinato sarà liquidato a mezzo bonifico disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane, indicati nell'apposita sezione del Modello Allegato A. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate).

Art. 9 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando;
- assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal presente bando e dai relativi provvedimenti di concessione del contributo;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- accettare i controlli che il Comune di Vestone e gli altri soggetti preposti potranno disporre in relazione al progetto e collaborare al loro corretto svolgimento.

Art. 10 Informazioni sul procedimento

Per il procedimento oggetto del presente bando il responsabile del procedimento è la sig.ra Caggioli Alessandra;

Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all'indirizzo mail: alessandra.caggioli@comune.vestone.bs.it oppure telefonando al numero 0365/81241 int. 7.

L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs n. 196/2003 e nel GPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione e di interesse in essere.

Il titolare del trattamento è il Comune nella persona del suo Sindaco Pro Tempore.

Art. 11 Controlli

Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

Art. 12 Revoche

Nel caso in cui il beneficiario non fornisca le eventuali integrazioni e/o chiarimenti entro il termine assegnato si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo sia stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procederà alla revoca totale delle agevolazioni.

Si accerti la presenza di documentazione rendicontata incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili.

Sia trascorso il 31/03/2022 senza che l'intervento sia stato completato.

Sia trascorso il 31/04/2022 senza che sia stato pagato, quietanzato e rendicontato al Comune l'intervento per il quale è stata presentata domanda di contributo, salvo eventuali proroghe che il Comune dovesse poter concedere.

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

Art. 13 Disposizioni finali

L'amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura.

In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune di Vestone.

Art. 14 Allegati

Allegato A – Domanda di contributo

Vestone, 21/01/2022

Il Responsabile del Servizio
Giovanni Zambelli
documento firmato digitalmente